AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA n. 161 del 27 Maggio 2021

OGGETTO: ***Liquidazione incarichi legali (residui 2017) - Avv. Luca Vergine– (Saldo Rif. Decreto Commissariale 73/2017).***

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*", ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*";
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527/2016 è stato nominato Commissario ad acta dell'Agenzia l'Avv. Gianfranco Grandaliano e con delibera di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 è stato, tra l'altro, previsto che nelle more della nomina del Direttore Generale le funzioni ed i compiti di cui all'art.16 della Legge Regionale n. 24/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 20/2016 siano attribuite al Commissario ad acta già nominato;
- ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1202 del 05 luglio 2018 ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO CHE

- con Decreto del Commissario ad Acta n. 73 del 29/08/2017, le cui premesse e considerazioni si intendono interamente richiamate, si è proceduto al conferimento dell'incarico all'Avv. Luca Vergine, di resistenza in giudizio nel ricorso RG n. 900/2017 innanzi al TAR Puglia, Sede di Lecce
- la convenzione sottoscritta tra le parti, in atti, per il predetto incarico prevede, un onorario pari a complessivi €. 10.000,00 oltre spese generali (15%) oneri di legge (IVA e CAP) e spese documentate. La stessa convenzione prevede inoltre, l'erogazione di un acconto pari al 30% dell'onorario come sopra pattuito, ed esclude l'erogazione di ulteriori acconti in corso di causa, prevedendo altresì il saldo del compenso pattuito a termine della causa;
- con disposizione del Commissario ad Acta n. 06 del 31/12/2017 si è proceduto, tra l'altro, ad impegnare complessivi €. 10.000,00 oltre oneri di legge (R.s.g., IVA e CAP) sul Bilancio dell'Agenzia – Capitolo 100 rubricato "*Consulenze Legali*" in favore dell'Avv. Luca Vergine relativamente all'incarico conferito con Decreto del Commissario ad Acta n. 73 del 29/08/2017;

- il giudizio dinanzi al TAR PUGLIA Sede di Lecce, RG n. 900/2017 si è concluso con sentenza n. 480/2021;
- con la fattura num. 21 pervenuta in data 11/12/2017 è stato liquidato l'acconto di complessivi € 4377,36;
- in data 13/04/2021 è pervenuta la fattura n. FATTPA 20_21 emessa dall'Avv. Luca Vergine pari ad €. 10.213,84 comprensivo di oneri di legge, a titolo di saldo su onorario pattuito in convenzione;
- occorre procedere alla liquidazione della suddetta fattura emessa dall'Avv. Luca Vergine;

TENUTO CONTO CHE

- l'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 dispone per le amministrazioni pubbliche, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, la verifica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione;
- il Decreto Legge n. 34 del 19/04/2020 (**Decreto Rilancio**) art. 153 comma 1 recante la Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973 "…Nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 non si applicano le disposizioni dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Le verifiche eventualmente già effettuate, anche in data antecedente a tale periodo, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, per le quali l'agente della riscossione non ha notificato l'ordine di versamento previsto dall'articolo 72-bis, del medesimo decreto restano prive di qualunque effetto e le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le società a prevalente partecipazione pubblica, procedono al pagamento a favore del beneficiario";
- nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte dal DL n. 104/2020 (cosiddetto "**Decreto Agosto**"), è prevista la sospensione dall'8 marzo al 15 ottobre 2020, delle verifiche di inadempienza da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle società a prevalente partecipazione pubblica, da effettuarsi, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro;
- in ragione della straordinaria necessità e urgenza di intervenire sui termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione in considerazione del protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, il **Decreto Legge n. 129/2020**, ha previsto l'ulteriore differimento al **31 dicembre 2020** del termine "finale" di sospensione dell'attività di riscossione, lasciando invariata la sola scadenza riferita al pagamento delle rate 2020 della Definizione Agevolata;
- visto il protrarsi dello stato emergenziale, tali disposizioni sono state aggiornate con nuovi termini, il D.L. n. 3/2021 (art. 1 c. 3) modifica i termini indicati nell'art. **152** del Decreto Rilancio (d. l. 34/2020). **Sino al 31 gennaio 2021 sono stati sospesi** gli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto Rilancio (19/05/2020) e pertanto, fino a tale data non si applicano le disposizioni dell'art. 48-bis DPR n. 602 del 1973;
- Il DL n.7 del 30 gennaio 2021 ha prorogato fino al 28 febbraio 2021 la sospensione delle verifiche di inadempienza;
- Infine nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il **DL n. 41/2021** ("**Decreto Sostegni**") ha prorogato al **30 aprile 2021 la**

sospensione delle **verifiche di inadempienza** che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'**art. 48-bis del DPR n. 602/1973**, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro;

- alla data del presente provvedimento non risultano ulteriori proroghe circa **la sospensione** delle **verifiche di inadempienza** da parte delle Pubbliche Amministrazioni e pertanto, occorre procedere alla verifica in favore dell' Avv. Luca Vergine;
- in data 26/05/2021 è stata effettuata a effettuata a Agenzia Entrate Riscossione la verifica inadempimenti ai sensi dell'art. 48/bis del DPR 602/73, per l'Avv. Luca Vergine;

VERIFICATA

- la certificazione rilasciata per via telematica da Agenzia Entrate Riscossione – servizio verifica inadempimenti – la quale riporta per l'Avv. Luca Vergine, la dicitura "NON INADEMPIENTE" – identificativo univoco richiesta: *202100000671493*.

VISTO:

- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017;*
- *la Delibera di Giunta regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017;*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 1202 del 05.07.2018;*
- *il Decreto del Commissario ad ACTA n. 73/2017 e la relativa convenzione sottoscritta tra le parti;*
- *la fattura n. FATTPA 6_20 del 19/02/2020 emessa dall'Avv. Luca Vergine;*
- *la certificazione Agenzia Entrate Riscossione di verifica inadempimenti – Identificativo Univoco Richiesta: 202100000671493.*

DETERMINA

- **DI LIQUIDARE** la fattura dell'Avv. Luca Vergine n. FATTPA 20_21 del 13/04/2021 pari a complessivi €. 10.213,84 di cui:
  - €. 8.603,84 al professionista a mezzo bonifico bancario a titolo di onorario;
  - €. 1.610,00 all'Erario a mezzo F24 per ritenute nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente;
- **DI DARE ATTO** che la somma risulta già impegnata con disposizione commissariale n. 06/2017;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti del Direttore Generale".

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco Grandaliano

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO
Data:27/05/2021 10:02:13